

La lettura nella Scuola dell'Infanzia

Un libro lanterna magica

Storie e illustrazioni per chi ancora non legge – ma solo tecnicamente: gli incontri con *Allibratori* hanno l'intento di avvicinare i bambini al libro, instaurando intorno ad esso una dimensione affettiva e relazionale fatta di oralità, gioco e immagine.

Nel libro cerchiamo quel varco che permette di entrare nelle storie, attraversarle e manipolarle con libertà. Come?

Invitando i bambini a immaginare un finale diverso da quello scritto.

A giocare con le immagini: a interpretarle, scomporle e ricomporle.

A parlarci di se stessi e delle loro storie.

A esplorare il libro in tutte le sue dimensioni: perché il libro si tocca, si stringe, si svolge, si riavvolge e si costruisce.

Famiglia Piudiuno

Per la scuola dell'infanzia (4-5 anni).

Dentro al librone di Piudiuno si nasconde la storia di un bambino in cui tutti possono immedesimarsi: un racconto fatto di famiglia, amici e compagni di scuola. A Piudiuno piace perdersi negli abbracci di mamma, chiedere tante cose al babbo, prendere per mano sua sorella, ridere col fratello, ascoltare al focolare i racconti dei nonni. Dorme, mangia, ama e ride, s'imbroncia e piange, corre, gioca e a volte bisticcia: Piudiuno ci racconta di sé trasformandosi sempre più in specchio riflettente.

Scopo:

Promuovere attraverso lettura e narrazione la consapevolezza che ha il bambino di se stesso e del rapporto che intrattiene sia con gli altri che con l'ambiente circostante (scuola, famiglia).

Obiettivi:

1. Avviare nel bambino una riflessione sulla propria identità.
2. Rassicurarlo rispetto alla problematicità dei rapporti interpersonali, svelando attraverso le storie conflitti e risoluzioni.
3. Creare un rapporto affettivo con il libro e un generale atteggiamento positivo verso la lettura.

La magia delle forme

Anche le illustrazioni dei libri hanno bisogno di strumenti che ne permettano la lettura, bisogna imparare a codificarle ma anche ad avvicinarle in modo libero e giocoso, senza dogmi o pregiudizi, ed è un'arte che si apprende fin da piccoli. Le immagini possono sottolineare una storia ma anche contraddirla, le figure si possono solo guardare ma anche scomporre e ricomporre, crearne di nuove e diverse.

Il progetto comprende due moduli che trattano in modo diverso il lavoro sulla lettura e sulla scomposizione delle immagini; ogni modulo si articola a sua volta in più incontri.

Scopo:

L'iniziativa nasce con lo scopo di promuovere la lettura e avvicinare i bambini al mondo delle immagini, farli giocare con forme e colori per arrivare ad acquisirne padronanza.

Obiettivi:

1. Educare all'immagine: leggere e comprendere le illustrazioni, comporre e scomporre per crearne di nuove.
2. Sviluppare le capacità creative e sensoriali.
3. Educare all'affettività, al parlare di sé e delle proprie scoperte.

Proposte:

• Un pezzettino tira l'altro

Cosa hanno in comune una zebra pittrice, un pinguino brontolato, un gatto paracadutista e una macchia rossa? La curiosità di viaggiare tra le mille trasformazioni di linee e colori.

• L'orto di Mirò

Nell'orto di Mirò non crescono comuni ortaggi, bensì tuberi bastoncellari, piante steliformi e corolle al neon. Trasportati da suggestioni surrealiste, raccontiamo ai bambini l'arte di Mirò.

• Il prestigiatore milleforme

"il prestigiatore milleforme" (ispirato a "Il prestigiatore verde" di Munari) pesca dal suo cappello immagini di ogni tipo. Ogni immagine darà a sua volta vita a figure diverse, che diventeranno lo spunto e il trampolino per entrare ed avventurarsi in miriadi di altre storie...